

## FOGLIO INFORMATIVO

### Conto Corrente ARTIGIANCASSA – MICROCREDITO E MICRO FINANZA LAZIO

Riservato alle microimprese con sede operativa nella Regione Lazio ed ai soggetti titolari di partita IVA con domicilio fiscale nella Regione Lazio, nell'ambito della gestione delle domande di finanziamento a valere sulle risorse della Sezione Speciale del "Fondo per il microcredito e la micro finanza" istituito con Legge Regionale 10/2006 e finanziata con risorse POR FSE 2014-2020

#### INFORMAZIONI SULLA BANCA

##### BANCA AGEVOLARTI S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via Cristoforo Colombo 283/A - 00147 Roma

Telefono : +39.06.58451 - fax +39.06.5899672

Sito internet: <https://banca.agevolarti.it>

Contatti <https://banca.agevolarti.it/Pagine/contatti.aspx>

Iscritta all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia al n. 5703

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. – Parigi e di Banca Nazionale del Lavoro.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

N° di iscrizione nel Reg. Imprese Roma, Partita IVA e Codice Fiscale 10251421003.

Capitale Sociale: Euro € 10.000.000

Dati di chi entra in contatto con il cliente SOLO in caso di offerta Fuori Sede:

Nome/Cognome: \_\_\_\_\_ Iscrizione ad Albi o elenchi: \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_ Delibera Iscrizione all'albo/elenco: \_\_\_\_\_

Qualifica: \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ E-mail: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente Foglio Informativo, composto da n. ... Pagine e della Guida Pratica "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario".

Data \_\_\_\_\_ Firma del cliente \_\_\_\_\_

#### CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. [Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro].

Il conto corrente Artigiancassa – Microcredito Lazio è vincolato e infruttifero: ciò implica che tutte le somme accreditate su tale conto si intendono formalmente vincolate all'utilizzo previsto dalle disposizioni inerenti Fondo per il microcredito e la micro finanza"

Il conto corrente Artigiancassa – Microcredito Lazio è rivolto a:

- Le micro imprese, in forma di società cooperative, società a responsabilità limitata o società a responsabilità limitata semplificata, società di persone e ditte individuali, costituite e già operanti che abbiano sede operativa nella regione Lazio;
- I soggetti titolari di partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali, con domicilio fiscale nella regione Lazio.

#### PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti dal titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto seguente **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

**FOGLIO INFORMATIVO**

VOCI DI COSTO (valori in euro)				
<b>SPESE FISSE</b>	<b>Gestione liquidità</b>	Spese per l'apertura del conto	non previste	
		Canone annuo	non previsto	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	-	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	non previste	
VOCI DI COSTO (valori in euro)				
<b>SPESE VARIABILI</b>	<b>Gestione liquidità</b>	Registrazione di ogni operazione per scrittura	non previste	
		Invio documenti di trasparenza in formato cartaceo	non previste	
		Invio documenti di trasparenza in formato elettronico	non previste	
	<b>Servizi di pagamento</b>	Bonifico verso l'Italia in euro con addebito in conto corrente	non previste	
<b>INTERESSI SOMME DEPOSITATE</b>	<b>Interessi creditori (1)</b>	<b>Giacenze</b>	<b>Tasso nominale</b>	<b>Tasso effettivo</b>
		Tasso annuo fisso o minimo garantito	0,00%	0,00%
	<b>Sconfinamenti in assenza di fido</b>	<b>Tasso debitore annuo sulle somme utilizzate</b>	<b>Tasso nominale</b>	<b>Tasso effettivo</b>
		Tasso debitore per sconfinamenti dall'importo autorizzato	0,00%	0,00%
		<b>Commissioni</b>		
		Commissione di istruttoria veloce (ex Commissione manca fondi) (2)	€ 0,00	
		<b>Altre Spese</b>		
Altre Spese	non previste			
<b>CAPITALIZZAZIONE</b>	<b>Periodicità</b>	Gli interessi creditori e debitori vengono conteggiati e portati in conto con periodicità annuale, ed il saldo periodico produce interessi secondo le medesime modalità.		

**NOTE RELATIVE ALLA SEZIONE**

(1) Ritenuta fiscale "pro tempore" vigente ai sensi della L. 148/11. E' possibile che alcuni rapporti, previo accordo con la clientela depositante, possano essere non fruttiferi di interessi.

(2) In assenza di affidamento ovvero oltre il limite di fido, è prevista la Commissione di istruttoria veloce, commissione determinata in misura fissa e commisurata ai costi sostenuti per la valutazione creditizia (istruttoria veloce) necessaria ad autorizzare l'operazione. Viene applicata in caso di addebiti che determinano, rispetto al saldo disponibile di fine giornata, uno sconfinamento o accrescono uno sconfinamento già esistente.

Altre condizioni economiche		
<b>SPESE TENUTA CONTO</b>	Recupero spese per bollo <sup>1</sup>	€ 34,20 per persone fisiche € 100 per società
	Invio lettera contabile in formato cartaceo	€ 0,00
	Rimborso spese per rilascio copia di documentazione inerente a singole operazioni poste in essere nei dieci anni precedenti	€ 10,33 per ogni singolo duplicato, con un tetto massimo di € 154,94
	Spese di chiusura conto	non previste

Servizi di pagamento	
Bonifici in entrata	
Domestici	
Condizione	
Spese di accredito in conto	€ 0,00
Data valuta di accredito	Stesso giorno lavorativo riconosciuto a Banca Agevolarti dalla banca dell'ordinante
Bonifici in uscita	
Domestici	
Condizione	
Spese di accredito in conto	€ 0,00
Data valuta di accredito	Giorno di esecuzione

**Bonifici in Uscita**

<sup>1</sup> Tali importi dovranno essere versati in via anticipata al momento dell'apertura del conto corrente.



## FOGLIO INFORMATIVO

Modalità di conferimento dell'ordine	Orario limite di ricezione (1)	
	Sportello	Giorni feriali (2)
Chiusura sportello		Chiusura sportello

### NOTE RELATIVE ALLA SEZIONE

(1) La ricezione entro l'orario limite indicato consente l'esecuzione del pagamento nei termini standard previsti da contratto di conto corrente per la specifica tipologia di bonifico richiesta. La ricezione oltre l'orario limite indicato comporta il differimento dell'esecuzione del pagamento alla prima giornata operativa/lavorativa utile successiva, salvo diversi accordi con la clientela.

(2) Lunedì – Venerdì.

(3) Sono considerati giorni semifestivi: la vigilia di Ferragosto, la vigilia di Natale, il 31 dicembre nonché, in ciascuna località, la ricorrenza del Santo Patrono (fatta eccezione per la città di Roma per la quale la ricorrenza del Santo Patrono - 29 giugno - deve essere considerata giorno festivo).

### RECESSO E RECLAMI

#### Recesso dal contratto

Le parti potranno recedere da questo contratto, secondo i seguenti termini e condizioni:

- Al termine degli adempimenti rispetto agli obblighi del correntista previsti dalla normativa di riferimento relativamente alla presentazione della documentazione di spesa ai fini dell'erogazione del finanziamento;
- In presenza delle cause di decadenza e revoca prevista dalla normativa di riferimento;
- Rinuncia al finanziamento da parte del beneficiario.

#### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Si informa il Cliente che l'estinzione di rapporto di conto corrente avverrà entro i tempi massimi di seguito riportati, decorrenti dalla data in cui la richiesta è completa:

- 20 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta di estinzione completa da parte del Cliente e corredata dall'eventuale materialità.

Il perfezionamento della richiesta sarà sospeso qualora, dopo la presentazione della stessa, sopravvengano degli elementi ostativi alla chiusura del conto corrente quali pignoramenti, sequestri, successioni, saldo negativo, etc.

In tali ipotesi la Banca provvederà a fornire idonea comunicazione scritta al cliente.

#### Reclami e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Affari generali – Legale della Banca, Via Cristoforo Colombo 283/A Roma, oppure all'indirizzo e-mail [reclami.banca.agevolarti@bnpparibas.com](mailto:reclami.banca.agevolarti@bnpparibas.com), indirizzo di posta elettronica certificata [banca.agevolarti@pec.agevolarti.it](mailto:banca.agevolarti@pec.agevolarti.it) che provvederà a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, secondo quanto più avanti precisato;
- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;
- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Ai sensi della normativa vigente, per la grave inosservanza degli obblighi previsti dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 - emanato in attuazione della Direttiva CE 2007/64 in materia di servizi di pagamento e delle relative misure di attuazione - sono previste sanzioni nei

**FOGLIO INFORMATIVO**

confronti dei prestatori di servizi di pagamento, incluso, in caso di reiterazione delle violazioni, la sospensione dell'attività di prestazione di servizi di pagamento. Sono previste, inoltre, sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione o di controllo, oltre che nei confronti dei dipendenti del prestatore di servizi di pagamento o di coloro che operano nell'organizzazione di quest'ultimo, anche sulla base di rapporti diversi dal lavoro subordinato.

<b>GLOSSARIO</b>	
<b>Canone annuo/Spese forfettarie</b>	Spese fisse per la gestione del conto.
<b>Capitalizzazione degli interessi</b>	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
<b>Disponibilità somme versate</b>	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
<b>Saldo disponibile</b>	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare. Le somme disponibili potranno essere svincolate da Banca Agevolarti in presenza dei requisiti previsti dalle disposizioni normative di riferimento.
<b>Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido</b>	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
<b>Spesa singola operazione</b>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
<b>Spese annue per conteggio interessi e competenze</b>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
<b>Spese per invio estratto conto</b>	Costo che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente per eventuali saldi negativi liquidi e contabili.
<b>Tasso effettivo globale medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, e quindi vietato, bisogna individuare tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
<b>Valute sui prelievi</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano a decorrere gli interessi.
<b>Valute sui versamenti</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano a decorrere gli interessi.